

## ***La gestione dei centri sportivi in ambito della sicurezza del Lavoro (terza parte)***

di Biagio Giancola

OneDay Master

### **Gestione degli impianti sportivi**

Scopri di più

Nel campo estivo sportivo, l'impiego di lavoratori e collaboratori che prestano la propria attività sportivo-dilettantistica non può prescindere dal **tema della sicurezza sul lavoro**, corollario del diritto fondamentale alla tutela della dignità del lavoratore, anche ai sensi dell'[articolo 3, comma 2, D.Lgs. 36/2021](#), le cui **lettere c) e g)** prevedono, rispettivamente:

- il diritto degli atleti di ***“praticare sport in un ambiente sicuro e sano”*** e;
- l'obbligo in capo alle ASD/SSD di ***“proteggere la salute e la sicurezza di coloro che partecipano ad attività sportive, in particolare modo i minori”***.

L'[articolo 33, D.Lgs. 36/2021](#), rubricato ***“Sicurezza dei lavoratori sportivi e dei minori”***, rinvia alle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008, **in quanto compatibili con le modalità della prestazione sportiva**, e rinvia all'[articolo 41, D.Lgs. 81/2008](#), per l'estensione della **sorveglianza sanitaria** e, quindi, dei **controlli medici di tutela della salute** del lavoratore, anche nell'esercizio delle attività sportive, con l'obbligo di verificare l'idoneità alla mansione a cura del nominato medico del lavoro, nei casi in cui la prestazione non sia riferita all'esercizio dell'attività sportiva, fermo restando la possibilità di servirsi della **certificazione rilasciata dal medico sportivo**.

Quanto **all'impiego dei minori in attività lavorative di carattere sportivo**, il **comma 6, dell'articolo 33, D.Lgs. 36/2021**, prevede una **regolamentazione specifica** del tema sicurezza e salute dei minori, tramite il rinvio ad un **decreto ministeriale** ancora da emanarsi di concerto tra il Ministro dello Sport e quello del Lavoro e delle Politiche Sociali, che dovrà prevedere, tra l'altro, **l'obbligo della comunicazione annuale della nomina del responsabile della protezione dei minori** all'ente affiliante di appartenenza sia in sede di affiliazione che ad ogni successiva riaffiliazione. Inoltre, il tema della dignità di tutti i lavoratori viene altresì recepito dall'[articolo 16, D.Lgs. 39/2021](#), a presidio della **parità di genere** e della tutela del minore da qualsiasi **forma di abuso e/o discriminazione**.

Dal sintetico quadro giuridico rappresentato ne viene fuori che la riforma dello sport, non solo

garantisce una maggiore tutela per gli operatori sportivi, ma impone anche **nuovi standard per l'organizzazione dei centri estivi sportivi**, luoghi di grande importanza per l'educazione fisica e il **benessere dei giovani partecipanti**.

**Gli obblighi a carico delle ASD/SSD variano a seconda dell'inquadramento e dell'entità dei compensi dei lavoratori sportivi. Ecco alcuni degli adempimenti principali.**

I lavoratori sportivi **autonomi**, non quelli subordinati per i quali non sono previste esenzioni, **con compensi annui non superiori a 5.000 euro**, sono assimilati ai **lavoratori autonomi** secondo l'[articolo 21, D.Lgs. 81/2008](#) e per essi non esiste **l'obbligo a carico di chi organizza il centro estivo** (ASD/SSD) di sottoporli a **visita medica**, ai sensi dell'[articolo 41, D.Lgs. 81/2008](#), ovvero di **organizzare corsi specifici sulla salute e sicurezza sul lavoro**, ai sensi dell'[articolo 37, D.Lgs. 81/2008](#), salvo che tali tutele vengano richieste dai lavoratori autonomi medesimi e, in tal caso, l'associazione o società sportiva è obbligata a tali adempimenti, seppure **ponendo le spese da sostenere a carico esclusivo dei lavoratori**.

Esistono, poi, **alcuni obblighi sulla sicurezza che si mantengono in capo alle ASD/SSD** che organizzano il centro estivo, vedasi:

- **l'informazione sulle procedure che riguardano il primo soccorso**, sistemi antincendio e l'evacuazione dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'[articolo 36, D.Lgs. 81/2008](#);
- la **fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI)** se richiesti dalla valutazione del rischio, ai sensi dell'[articolo 18, D.Lgs. 81/2008](#).

Per i **lavoratori con compensi superiori a 5.000 euro**, la normativa diventa più stringente e le ASD/SSD sono tenute a:

- redigere un **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**;
- nominare un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** e un **Medico Competente**;
- fornire DPI;
- garantire la formazione e l'informazione dei lavoratori, ai sensi dell'[articolo 37 D.Lgs. 81/2008](#).

Inoltre, **per i lavoratori minorenni**, è obbligatorio **aggiornare il DVR** e informare i genitori o tutori legali sui rischi e le procedure di emergenza. È anche necessaria la **nomina di un responsabile per la protezione dei minori** per prevenire qualsiasi forma di abuso, ai sensi dell'[articolo 3, D.Lgs. 81/2008](#).

Alla luce del quadro delineato, **è fondamentale per le ASD/SSD effettuare una valutazione dei rischi per tutte le attività previste nei centri estivi**, ricordando che la valutazione dei rischi in un centro sportivo **deve includere anche le attività svolte dai volontari**.

Ciò include l'analisi delle attrezzature utilizzate e lo stato di manutenzione di esse, delle

condizioni dei campi e degli spazi sportivi, nonché delle modalità di gestione delle emergenze. **La redazione del DVR è, quindi, un passo cruciale per documentare i rischi e le misure di prevenzione adottate.**

Il **personale dei centri estivi deve essere adeguatamente formato** sulle procedure di sicurezza, primo soccorso e utilizzo dei DPI. La formazione dovrebbe coprire anche l'uso dei **defibrillatori semiautomatici** (DAE), obbligatori in tutte le strutture sportive dal 2017, ricordando che il personale formato sul DAE deve essere **sempre presente durante le attività sportive**; quindi, in caso potrebbe essere necessario **formare più di una persona**, così da permettere la rotazione del personale presente alle attività.

In definitiva, nei centri estivi devono essere implementate **misure di prevenzione e protezione** adeguate anche in riferimento ai luoghi utilizzati. Questo include la **disponibilità di attrezzature sicure**, la **manutenzione regolare degli impianti sportivi**, la **predisposizione di piani di evacuazione** e la **formazione del personale** per gestire situazioni di emergenza.

Quanto finora esposto si applica anche ai **volontari che operano nei centri sportivi** i quali, nonostante prestino la loro attività senza corrispettivo, sono equiparabili, ai fini della sicurezza del lavoro, ai **lavoratori autonomi con compenso inferiore ai 5.000 euro** e, pertanto, devono essere **tutelati al pari di tali lavoratori**, in quanto sono **esposti agli stessi rischi** e devono beneficiare delle **stesse misure di sicurezza e protezione**.

Va rammentato che le società sportive sono **responsabili per qualsiasi danno provocato ad atleti, lavoratori e spettatori** in relazione alle attività sportive svolte.

Le sanzioni previste dall'[articolo 55, D.Lgs. 81/2008](#), per la **mancata conformità alle normative sulla sicurezza sul lavoro** possono includere arresti, ammende significative e, in alcuni casi, la sospensione dell'attività; pertanto, **le ASD/SSD che organizzano centri sportivi estivi devono assicurarsi di adottare tutte le misure necessarie per prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro.**